



I LUOGHI DEL CUORE

3° CENSIMENTO DEI LUOGHI DI NATURA DA NON DIMENTICARE

COMUNICATO STAMPA

La natura parla direttamente al nostro cuore, creando spesso emozioni indelebili, che finiscono per conservarsi dentro di noi. E i “teatri” di quelle emozioni diventano per sempre i luoghi del cuore, che nella nostra memoria non cambieranno mai. Ma che il tempo, il disinteresse e spesso, purtroppo, l’incauto intervento dell’uomo possono rovinare.

Tutti noi abbiamo un luogo del cuore e tutti noi sentiamo il bisogno di difenderlo.

Per questo il FAI - Fondo per l’ambiente italiano, in collaborazione con Banca Intesa, organizza il 3° censimento dei “Luoghi del cuore”: dal 10 maggio al 15 settembre 2006 tutti gli italiani potranno segnalare al FAI i luoghi che hanno rivestito o tuttora rivestono una particolare importanza nella loro vita e che desiderano conservare intatti per le future generazioni.

Segnalare significa imparare a conoscere il patrimonio, comprenderlo e farlo diventare parte integrante del proprio bagaglio, culturale e sentimentale, con una **partecipazione concreta** che diventa quindi **impegno attivo e allo stesso tempo momento formativo**. Ricordare per segnalare, segnalare per tener viva la memoria: *l’indifferenza cancella, la tua segnalazione salva*.

Quest’anno, a differenza delle edizioni precedenti in cui si chiedeva di segnalare anche monumenti e beni artistici, **il censimento del FAI è interamente dedicato ai luoghi della natura**: potrà essere segnalato un bosco, un torrente, un giardino, una spiaggia, una cascata, un alpeggio, un’isola, un parco cittadino, un uliveto o anche solo una quercia. Ma chissà quali e quanti altri luoghi il cuore e la fantasia suggeriranno agli italiani. Che partecipando al censimento non solo potranno evocare un momento o uno stato d’animo particolare, ma contribuiranno a tracciare una mappa di luoghi magari poco conosciuti, o dimenticati. **E soprattutto a difenderli**: come accaduto nelle precedenti edizioni, infatti **l’intervento del FAI e la collaborazione di Banca Intesa, potranno dare un futuro ad alcuni dei luoghi più votati**: un’iniziativa per impedire che il disinteresse metta in pericolo meravigliosi angoli del nostro ineguagliabile patrimonio ambientale.

Proprio per dare ascolto a una diffusissima richiesta di attenzione nei confronti dell’ambiente quest’anno il FAI ha scelto di mettere **il tema della natura e del paesaggio al centro del progetto**: la Fondazione, infatti, è consapevole di come oggi il bene più a rischio sia proprio il paesaggio, tutelato da una scarsa e frammentaria legislazione che (al di là delle aree protette) rischia di trasformare l’Italia in un’unica immensa periferia. L’Italia negli ultimi anni sembra aver dimenticato il concetto di **ambiente come valore**, un concetto peraltro garantito dalla Costituzione, dove l’attenzione nei confronti del nostro patrimonio culturale (di cui i beni artistici e quelli paesaggistici sono, con medesima dignità, i due elementi complementari) viene definita nell’articolo 9: «La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

Purtroppo, dopo anni di conquiste dovute alle pronunce della Corte Costituzionale, che hanno rafforzato gli strumenti di tutela ambientale, negli **ultimi tempi si è verificata una pericolosa inversione di tendenza, con modifiche radicali da cui l'insieme della tutela dei beni ambientali dell'Italia è uscita fortemente minata**. Abbandonare il paesaggio alle speculazioni e addirittura sancirle mediante meccanismi di condono **non significa soltanto abbandonare una tradizione secolare di civiltà: vuol dire anche impoverire in modo irrimediabile il nostro Paese, con danni gravissimi non solo dal punto di vista dell'immagine, ma anche dal punto di vista economico**.

Partendo da queste considerazioni, la **terza edizione dei "Luoghi del cuore"** ha dunque l'obiettivo di coinvolgere sempre più italiani, dar voce a coloro che sono sensibili ai problemi ambientali e, attraverso le emozioni della memoria, avvicinare tutti coloro che hanno a cuore il nostro Paese, **con l'intento di far capire che anche il paesaggio è un bene culturale, ancora più difficile da proteggere di un bene artistico**, perché un affresco si può quasi sempre restaurare, un prato cancellato è cancellato per sempre. Una manifestazione speciale, che prevede per le nostre emozioni un ruolo da protagonista, perché domanda al nostro mondo interiore di intervenire per **difendere il mondo che ci circonda**.

Ma segnalare il proprio "luogo del cuore" non vuol dire isolarsi in un momento solo personale. Questa manifestazione, come hanno dimostrato le precedenti edizioni, **stimola anche ad avvicinarsi agli altri, a condividere sentimenti e passioni**: in molti casi, infatti, la mobilitazione di associazioni o di gruppi spontanei di cittadini che hanno "adottato" un luogo particolare, ha permesso al **FAI** di intervenire su realtà dimenticate. E proprio questo senso di appartenenza e di partecipazione al bene comune è un principio che il **FAI condivide pienamente con Banca Intesa**, un interlocutore attento e sensibile che attraverso le sue 2.000 filiali in tutto il Paese, dà un contributo capillare e decisivo all'affascinante progetto di dare voce agli italiani per cercare di dare un futuro ai luoghi del cuore che hanno ricevuto più segnalazioni.

Nel primo censimento, nel 2003, circa 25mila italiani segnarono il proprio «luogo del cuore», ridando così vita, grazie al contributo di Banca Intesa, al **Mulino di Baresi** in provincia di Bergamo. In occasione del secondo censimento del 2004, l'istituto milanese ha messo a disposizione, per la prima volta, i propri sportelli in tutta Italia e il numero delle segnalazioni si è quadruplicato, arrivando a circa 100mila. Grazie a questo importante risultato, si sta intervenendo su due beni scelti tra i primi dieci classificati: la **chiesetta della SS. Trinità di Teregua Valfurva (So)** e l'**oratorio di San Martino a Clavi (Im)** ([vedi scheda allegata in cartella stampa](#)).

"I Luoghi del Cuore" è dunque una grande campagna di collaborazione tra **i cittadini, il FAI, Banca Intesa** e le **amministrazioni locali preposte**, siano i Comuni, le Province, le Regioni o le Sovrintendenze (o il Ministero dell'Ambiente); e dove ognuno dei soggetti coinvolti avrà il proprio ruolo: il singolo cittadino vi metterà sentimento, affetto, ricordo, emozione; il **FAI** la propria competenza ma anche la propria capacità di influenza e di stimolo sulle amministrazioni, soprattutto tramite le cento delegazioni provinciali; infine, le amministrazioni stesse, interverranno con il proprio specifico ufficio.

Partecipare è semplicissimo, non costa niente e porta con sé un importante significato sentimentale e sociale. Ma soprattutto è un **gesto concreto**, che dà forza al **FAI** nel suo ruolo di portavoce delle segnalazioni di tutti gli italiani, sollecitando le autorità preposte affinché tengano in considerazione, **difendano e valorizzino l'Italia più amata dagli italiani**.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CENSIMENTO
dal 10 maggio al 15 settembre 2006

Si possono segnalare I Luoghi del Cuore:

- compilando la cartolina che si potrà ritirare presso le filiali di Banca Intesa e nei Beni del FAI
- spedendo al FAI –Fondo per l’Ambiente Italiano – Casella Postale 13060 – 20130 Milano i coupon pubblicati su quotidiani e riviste
- chiamando il numero 840502080
- cliccando su www.iluoghidelcuore.it
(grazie alla collaborazione con Volagratis.it chi segnalerà il proprio luogo del cuore via Internet parteciperà al concorso “Vola a Londra” che mette in palio 10 biglietti aerei A/R per la capitale europea).

Ufficio Stampa FAI

Simonetta Biagioni – stampa – tel. 02.467615219 e-mail: s.biagioni@fondoambiente.it

Novella Mirri – radio e televisione – tel. 06.6788874 e-mail: ufficiostampa@novellamirri.191.it

Banca Intesa Rapporti con i Media:

Costanza Esclapon - tel. 02.87963010 e-mail: stampa@bancaintesa.it